

NOTIZIARIO SOCI



**CASSA RURALE
VALSUGANA E TESINO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NE/TN - Taxe Percue • Editore: Cassa Rurale Valsugana e Tesino - Registrazione al Tribunale di Trento n. 1163 del 20/3/03 - Direttore responsabile Walter Liber
Redazione: Servizio Stampa e Comunicazione Federazione Trentina della Cooperazione - Testi: Ufficio Relazioni Esterne CRVT - Realizzazione e stampa: Litodelta di Bellin Claudio, Scurelle (TN) - Periodicità: semestrale



Foto di Paradisi Gianluca Concorso Fotografico 2022 loc. Grignerebbe, vista su Grigno

Inclini al futuro

www.cr-valsuganaetesino.net

07/2023
nr. 1



**CASSA RURALE
VALSUGANA
E TESINO**

Saluto del Presidente

Care socie e cari soci

Ci siamo incontrati poche settimane fa durante l'Assemblea dei Soci che si è tenuta a Borgo Valsugana lo scorso 6 maggio. Un appuntamento a cui siete accorsi numerosi e che ha dimostrato il forte legame esistente nella comunità della nostra Cassa Rurale.

È stato il nostro primo incontro da maggio 2019 quando, a causa della pandemia, abbiamo dovuto rinunciare agli appuntamenti in presenza.

Non intendo farvi l'elenco di quanto tutti noi abbiamo vissuto, di quante difficoltà e timori abbiamo affrontato e superato, ma dopo i lunghi e troppi mesi di isolamento ed incertezza siamo qui, con un bagaglio di esperienze e memorie che credo ci abbiano resi **più consapevoli delle nostre forze e delle nostre possibilità**. I cambiamenti sono spesso fonte di incertezza e quando mutano in avversità sono causa di preoccupazione e ansietà. Queste traversie ci hanno insegnato che possono essere superate e in qualche modo governate al meglio solo facendo fronte comune, aiutandoci e sostenendoci a vicenda. Se portiamo in noi la memoria di questi avvenimenti solo come un monito, come una paura che blocca il nostro agire per il futuro, allora abbiamo abbandonato il campo senza nemmeno iniziare a giocare la nostra partita.

Se invece da questi timori elaboriamo delle proposte,



delle strategie di resistenza e crescita, ecco che la nostra reazione non è più solo difensiva, ma diventa creazione. Dal braccio inizialmente alzato istintivamente per difenderci dall'imprevisto, passiamo alla mano che traccia sulla carta un'idea che costruisce un progetto che faccia argine per tutti.

In questi anni abbiamo dato la prova che, come comunità, non solo sappiamo affrontare difficoltà mai immaginate, ma siamo in grado di creare nuovi strumenti per il benessere di tutti, come è stato fatto – ad esempio – con la realizzazione della **Fondazione Valtes** e, da febbraio di quest'anno, con la partenza operativa della **Cassa Mutua Valsugana e Tesino**. Per noi, **il punto centrale di tutto questo è il socio e la comunità che lo comprende e lo genera**.

Il nostro percorso guardato a posteriori appare in un certo senso logico e lineare, ma vi garantisco che nel mezzo delle situazioni spesso si annaspa tra incertezze e indecisioni e se siamo arrivati a risultati così positivi, lo dobbiamo a un grande lavoro di squadra e alla capacità di tutti quanti di intercettare le esigenze della comunità e di impegnarsi nella ricerca di risposte concrete. La parola impegno, che è così significativa in ogni contesto della vita umana, caratterizza di certo la nostra comunità.

Gli oltre 1.300 Socie e Soci presenti fisicamente e per delega all'Assemblea del 6 maggio e la grande partecipazione alle assemblee territoriali sono

Cassa Mutua Valsugana e Tesino APS



la testimonianza dell'impegno, della passione, e della condivisione di un'idea di società.

Voglio ricordare qui anche la **dedizione di tutti quei Soci** che hanno prestato tempo e energie nei **comitati locali** svolgendo un lavoro egregio negli incontri per definire il sostegno economico al volontariato delle nostre zone e nelle comunità, intercettandone umori ed esigenze. Poi ci sono i Soci che hanno seguito l'istituzione della **Fondazione** e che ne curano con passione le attività, e quelli che si impegnano per migliorare e diffondere la **Cassa Mutua**. Nel corso dell'Assemblea sono stati portati all'attenzione e approvati i dati economici e patrimoniali della nostra Cassa Rurale. Condivido con tutti voi la grande soddisfazione per i **risultati di bilancio raggiunti**: e soprattutto il fatto che operiamo in assoluta sicurezza, avendo a cuore la responsabilità della tranquillità economica dei nostri soci e clienti. La Cassa Rurale è una banca solida che porta, in termini economici, valore aggiunto a tutta la comunità. Diversamente da una banca d'affari, non abbiamo azionisti da remunerare con gli utili, non ab-

biamo finanziatori a cui far fruttare capitali: **abbiamo Voi soci**. La figura del socio cooperatore vale di più e chiede maggiore attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione. Dobbiamo servire anche l'intera comunità con l'idea che il valore prodotto nel tempo e accantonato a patrimonio da una banca di credito cooperativo, può e deve essere valorizzato e trasmesso alle future generazioni. Per questo, oltre alla parte economica, ci impegniamo a trovare soluzioni e alternative nuove per stare vicino alle famiglie e a tutta la comunità, per sostenere le imprese, per tutelare al meglio la salute di tutti, per valorizzare le competenze e l'ingegno dei nostri giovani. Cerchiamo sempre di tenere la mente aperta e pronta ad accogliere nuove sfide per arricchire il bilancio sociale della Cassa Rurale. Ad esempio, lo scorso 21 giugno è partita la **Comunità Energetica Rinnovabile della Bassa Valsugana**, di cui siamo uno dei soci fondatori e in cui intendiamo sviluppare un nuovo protagonismo della Cassa Rurale e della comunità, per consentire al territorio una rinnovata forma di gestione dell'energia.



La nostra diversità, sia imprenditoriale che organizzativa, che riesce a cogliere risultati così rilevanti e positivi, non può essere solo celebrata con un richiamo sterile alle origini della nostra cooperazione.

In **questa partecipazione civile e attiva**, nulla si è discostato dagli insegnamenti originari di Don Guetti. Non sono forse la Fondazione e la Cassa Mutua un modo concreto per ritornare valore al territorio, alla comunità e alla persona?

Penso che le nostre modalità di fare Cassa Rurale, con le loro profonde radici ed il loro costante rinnovamento, abbiano ancora qualcosa di importante da dire. **Immaginare, progettare e realizzare nuove filiere collaborative del tessuto economico e del benessere sociale**: questo è l'impegno che, come Consiglio di Amministrazione e come struttura, abbiamo sottoscritto, ma a questo compito chiamo tutti i soci attraverso una partecipazione attiva.

Ognuno di noi, individualmente, può essere il punto di partenza per una **nuova iniziativa, per una proposta, per nuove idee di utilità sociale**. Il punto di arrivo saremo tutti noi come **collettività**.

Ne è un esempio il **Festival Trentino 2060** di cui la Cassa Rurale è co-promotrice con la Associazione Agorà. Dal 29 giugno al 2 luglio, quindi solo pochi giorni fa, si è tenuta la quinta edizione del Festival e anche quest'anno l'evento ha riscosso un successo notevole di interesse e partecipazione: una splendida occasione per condividere e sviluppare idee confrontandoci direttamente con grandi personaggi della politica, del giornalismo, della cultura.

Chiudo questo mio intervento ringraziando il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale. Un saluto e un grazie particolare ai consiglieri e sindaci che hanno concluso il loro percorso, Mario Casagrande, Alessandro Marighetto e Massimiliano Finco. Un grazie va a tutti i nostri collaboratori che vivono e lavorano nei nostri paesi e che ogni giorno mettono passione e competenza nelle relazioni con soci e clienti.

Un grazie particolare al nostro Direttore che ringrazio sentitamente per la professionalità e l'impegno sempre garantiti.

Infine, un **caloroso benvenuto va ai nuovi soci** che sono entrati nella nostra compagine sociale. Quest'anno sono ben **327**. Raggiungiamo così il numero ragguardevole di **9081 soci**.

Auguro a tutti una felice e serena estate!

Il Presidente
Arnaldo Dandrea




Intervista al Direttore Generale della Cassa Rurale Valsugana e Tesino Paolo Gonzo



Direttore, le previsioni di fine 2022 ci consegnavano un quadro tutto sommato positivo della situazione generale, con l'unica eccezione della guerra in corso. Nel frattempo, sono intervenuti nuovi fattori e ora che è appena trascorso il primo semestre cosa ci può dire del panorama generale sia attuale che da qui a fine anno?

Come direttore tengo costantemente monitorati i fattori che influenzano il panorama economico e finanziario. Nel corso del primo semestre del 2023, si sono verificati alcuni sviluppi significativi che hanno influenzato il panorama generale.

In primo luogo, la conferma che la guerra di cui si faceva menzione nelle previsioni di fine 2022 ha avuto conseguenze rilevanti sull'economia globale.

In secondo luogo, le rinnovate tensioni geopolitiche sullo scenario cinese hanno comportato un aumento dell'incertezza nei mercati finanziari e delle materie prime. Tutti fattori che hanno fornito il carburante per la fiammata dell'inflazione e il conseguente aumento dei tassi del mercato mobiliare.

Detto ciò, anche se il panorama attuale presenta **sfi-de significative**, ci sono anche **elementi positivi** da considerare. Grazie alla forte domanda interna in molti paesi e alle politiche di stimolo economico adottate dai governi lo **sviluppo dell'economia globale è ancora positivo**, seppur su livelli inferiori delle previsioni di inizio anno.

Nel complesso, nonostante le incertezze e le sfide attuali, rimango ottimista sulla prospettiva a lungo termi-

ne. La storia ci ha insegnato che l'economia e i mercati finanziari possono adattarsi e riprendersi da situazioni difficili. Come banca, continueremo a lavorare con i nostri clienti, ad **adottare strategie** di gestione del rischio solide e a offrire il nostro supporto per sostenere la crescita economica e finanziaria di questi territori.

Quindi lei sta dicendo che il quadro generale è ancora sostanzialmente positivo, come peraltro testimoniano le analisi sia italiane che degli organismi europei. Quali sono i segnali che vi arrivano invece dal territorio, dalle imprese e dalle famiglie vostre clienti?

Monitoriamo costantemente imprese e famiglie nostri clienti, al fine di valutare la situazione economica dal punto di vista locale. Questo ci consente di raccogliere informazioni di prima mano e di **intervenire tempestivamente** in caso di bisogno.

Attualmente i segnali che riceviamo dal territorio sono una miscela di preoccupazioni e opportunità.

Da un lato, molte imprese si stanno **adattando** alle circostanze mutevoli – specialmente per quanto riguarda il costo delle materie prime – e a un mercato in continua evoluzione devo dire con un certo successo.

Ci sono aziende che stanno **investendo in innovazione e digitalizzazione** per rimanere competitive e sfruttare le opportunità offerte dai cambiamenti strutturali in atto. D'altra parte, molte famiglie stanno sperimentando una riduzione del loro potere d'acquisto a causa dell'inflazione e della stagnazione dei salari.

Tuttavia, al momento, non prevediamo particolari problemi in questo settore, se non una rimodulazione delle proprie esigenze. In ogni caso come Cassa Rurale forniamo un **supporto attivo** attraverso soluzioni di **consulenza finanziaria** in grado di risolvere problemi e momentanee difficoltà. Tuttavia, è importante sottolineare che l'andamento dell'economia può variare a seconda dei settori e delle zone, anche se nel nostro caso queste differenze non sono più di tanto marcate. In generale, gli organismi europei e le analisi economiche indicano un quadro generale ancora non recessivo, ma è essenziale considerare anche le sfumature e le peculiarità delle diverse realtà locali.

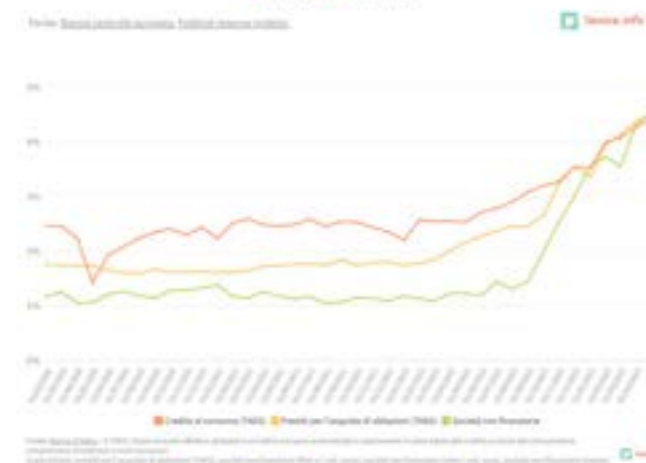
Abbiamo citato spesso due fattori chiave che sono i tassi di interesse e l'inflazione. Quali effetti stanno avendo in generale sull'economia delle famiglie, e sulla richiesta di prestiti?

I tassi di interesse e l'inflazione sono indubbiamente due fattori chiave che influenzano l'economia delle famiglie e la domanda di prestiti. Vediamo i loro effetti in generale:

I tassi di interesse, come ad esempio il tasso di riferimento della Banca Centrale, influenzano direttamente i tassi sui prestiti. Penso che con i tassi stiamo raggiungendo un punto di equilibrio, ma non credo in una loro diminuzione, almeno nel prossimo triennio.

L'inflazione rappresenta l'aumento generale dei prezzi dei beni e dei servizi nel tempo. Quando l'inflazione è moderata e controllata, può essere un segnale di una economia sana e in crescita. Tuttavia, se l'inflazione diventa eccessiva, e sembra il caso che stiamo vivendo in questi mesi, può erodere il potere d'acquisto delle famiglie. In questa fase vediamo esattamente questo: una propensione al risparmio e ai consumi in calo, e un rallentamento nella erogazione di prestiti causato da una diminuzione del reddito disponibile.

Come Cassa Rurale ci tengo a dire che valutiamo attentamente questi fattori nella determinazione delle nostre politiche di prestito e di supporto alle famiglie. I nostri **Soci e Clienti** possono stare tranquilli; da noi troveranno sempre la porta aperta e una soluzione ad



attenderli. Per fare un esempio nel primo semestre abbiamo rinegoziato le condizioni di mutuo ad oltre 130 clienti per un ammontare complessivo di 20 milioni.

Prima abbiamo parlato di inflazione e di come stia mordendo le tasche degli italiani, riducendo il potere di acquisto. Anche i salari tutto sommato stagnanti, alimentano incertezze e minori aspettative per il futuro, specialmente tra i giovani. Come vede questo problema?

Il problema dell'inflazione e della stagnazione dei salari, che ha impatti negativi sul potere d'acquisto delle famiglie, è una questione di grande rilevanza sociale ed economica che colpisce in particolare i giovani, che si trovano in difficoltà a far fronte alle spese quotidiane e magari pur avendo conseguito titoli accademici, non riescono a trovare impieghi con adeguate condizioni salariali.

Questi fattori negativi possono creare un clima di incertezza e limitare le aspettative per il futuro specialmente tra i giovani che si trovano in una fase della loro vita in cui stanno cercando una qualche stabilità e di costruire una base solida per la propria indipendenza finanziaria. Non possiamo pretendere che un giovane con uno stipendio di 1200 euro al mese, possa costruirsi una sua indipendenza, per non parlare di una sicurezza pensionistica per il futuro. Credo che dobbiamo agire su due fronti, quello **della formazione e della acquisizione di competenze** spendibili sul mercato del lavoro e quello **dell'imprenditoria**, che può e deve crescere in innovazione e competitività al fine di essere appetibile ai giovani talenti. Penso che sia un vantaggio per tutta la società che le imprese evolvano, riuscendo a raggiungere obiettivi di produttività e crescita che permettano loro di rimanere sul mercato e in particolar modo di applicare politiche salariali migliorative ai propri collaboratori, specialmente quelli giovani. Sono convinto che solo attraverso una **collaborazione efficace e un impegno comune possiamo affrontare queste sfide**, per offrire alle nuove generazioni la possibilità di crescere, studiare, lavorare e vivere nel proprio territorio.

Lei ha parlato di una azione comune per progettare ed affrontare queste sfide che non esito a definire epocali. La Cassa Rurale ha messo a punto qualche iniziativa in questo senso?

Nelle scorse settimane parecchie centinaia di persone, rappresentanti di imprese e famiglie, sono stati intervistati – tramite una società specializzata del settore – nell'ambito di un progetto che vedrà la luce a breve. Il materiale raccolto servirà a realizzare il primo di una serie di analisi che abbiamo provvisoriamente intitolato **"Confluenze territoriali - Report socio economico dei territori della Bassa Valsugana, Tesino, Canal del Brenta e Feltrino Occidentale"**.

Otterremo una panoramica accurata della situazione socioeconomica del territorio di competenza della Cassa Rurale, e questi dati potranno guidare l'elaborazione di strategie mirate e consentire alla Cassa Rurale, alle Istituzioni del territorio e anche ad altre organizzazioni di adattare i loro obiettivi alle esigenze specifiche delle comunità. I dati raccolti ci permetteranno di mettere a punto eventuali programmi di sostegno finanziario, di affinare le nostre attività informative in genere e specialmente quelle volte alla educazione finanziaria, ravvivare e consolidare la collaborazione con enti e associazioni locali. La presentazione del progetto avverrà nel corso del prossimo autunno e qui invito fin d'ora tutti a partecipare all'evento.

Passiamo ai mercati finanziari. Cosa ci può dire a riguardo?

Se il 2022 è stato tutto sommato un anno deludente che ha visto azioni e obbligazioni scendere all'unisono in un fenomeno mai osservato prima, il 2023 sembra aver preso un'altra strada.

Nonostante il crollo dei titoli legati alle banche nel primo trimestre il mercato azionario sembra aver preso un abbrivio positivo. Ad esempio, l'indice Euro Stoxx 50 negli ultimi 12 mesi è cresciuto di oltre 836 punti, mettendo a segno un + 24%.

Questo nonostante il mercato azionario sia stretto tra

l'aumento dei tassi da parte delle banche centrali e le tensioni ancora non del tutto sopite su energia e materie prime. Per quanto riguarda il comparto obbligazionario, il Btp decennale si posiziona attorno al 4%, con uno spread stabile di 180 punti circa.

Possiamo dire che tutti questi indicatori indicano un contesto di economia non in fase recessiva: le banche centrali molto probabilmente opereranno ancora un aumento dei tassi da qui a fine anno, per cercare di governare le spinte inflazionistiche.

Naturalmente non dobbiamo dimenticare la situazione geopolitica sempre molto fluida, che è sempre un motivo di preoccupazione per gli operatori finanziari. In questo panorama è sempre più decisivo individuare gestori capaci di selezionare settori di investimento che possano garantire un'adeguata valorizzazione del risparmio nel medio lungo periodo.

Per parte nostra, continuiamo ad affiancare i clienti nella **diversificazione dei propri investimenti**; la nostra rete di assistenza in campo finanziario ed assicurativo è sempre disponibile e in grado di **ascoltare e soddisfare** le esigenze di ognuno.

Concludiamo questa intervista con la classica domanda: come stanno andando i conti della Cassa Rurale?

Credo sia la domanda che in fin dei conti alla quale tutti si aspettano una risposta. Con molto piacere rispondo che al netto delle normali oscillazioni dei mercati, le nostre previsioni sono rispettate.

Il primo semestre si chiuderà per il nostro bilancio favorevolmente, e questa è la prima notizia positiva.

In generale il risparmio che le famiglie affidano alla Cassa Rurale risulta sempre sostenuto: a fine giugno la raccolta ammonta a oltre 1,30 miliardi in crescita di 35 mln rispetto a inizio anno, grazie anche al recupero dei mercati finanziari.

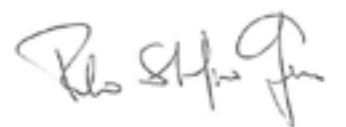
Ci tengo a dire che questo dato – e qui arriva la seconda notizia positiva – ci riempie di soddisfazione in quanto è una attestazione della continua attenzione e fiducia che ci viene riservata da comunità e soci.

I prestiti si attestano a 630 milioni in calo di circa 20 mln, una riduzione fisiologica dovuta per la maggior parte all'estinzione dei prefinanziamenti concessi per i lavori che i nostri clienti hanno avviato con il Superbonus. A inizio 2023 infatti molti di loro hanno concluso la pratica cedendo il credito fiscale e quindi azzerando i finanziamenti erogati per i lavori.

Concludo il mio intervento dicendo che siamo sulla **strada giusta** per garantire un **utile rilevante e le risorse economiche** necessarie sia per **rinforzare** ulteriormente la nostra **banca** che per **sostenere lo sviluppo economico e il tessuto volontaristico del nostro territorio** come abbiamo sempre fatto.

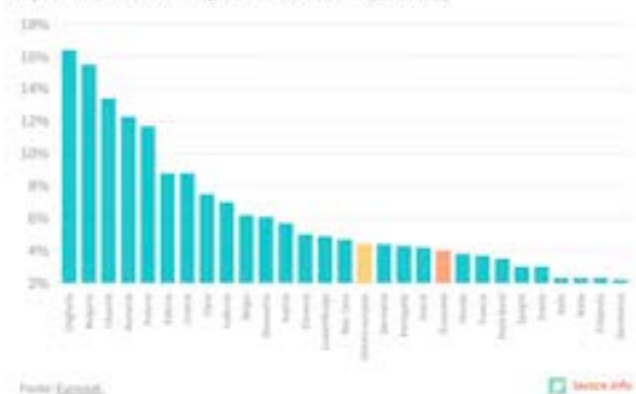
Buona estate a tutti!

Paolo Gonzo,
Direttore Generale



In Italia, l'aumento delle retribuzioni è più contenuto rispetto al resto dell'Unione Europea e dell'Eurozona

Tasso di crescita annuale di stipendi e salari in Unione europea nelle imprese con 10 o più dipendenti (in % dei valori espressi in valuta nazionale, 2021-2022)



ASSICURIAMO LA TUA SALUTE

*Un vantaggio per i soci,
la salute prima di tutto*



*Per far bene
il bene di tutti*

www.cr-valsuganaetesino.net

CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO IN ASSEMBLEA: BILANCIO IN CRESCITA E RICONFERMA PER IL PRESIDENTE USCENTE DANDREA

Oltre 700 i soci presenti sabato 6 maggio 2023 al Palazzetto dello Sport di Borgo Valsugana. Una sala gremita che ha approvato il bilancio positivo del 2022 e riconfermato Arnaldo Dandrea alla presidenza per il prossimo triennio. Eletti anche due nuovi membri sia nel Consiglio di Amministrazione che nel Collegio dei Sindaci

L'assemblea annuale dei soci è l'occasione per fare il punto sulle attività della banca, sui risultati ottenuti e sugli obiettivi da raggiungere.

I numeri presentati oggi per l'approvazione dei soci, portano il segno di una grande soddisfazione: "Un po' di scaramanzia non guasta mai nelle previsioni economiche - spiega il Direttore generale, **Paolo Gonzo** -, anche per evitare di cadere nella tentazione di una sicurezza che sappiamo non esistere nella realtà. In questo caso, abbiamo portato ai Soci della Cassa Rurale e a tutta la comunità la certezza di una banca solida e quindi in grado di affrontare eventuali situazioni di mercato anche complicate e difficili".

La Cassa Rurale ha chiuso il 2022 con il **patrimonio netto** che si attesta a quasi 104 milioni di euro in **crecita di circa 4,9 mln** rispetto al 2021 grazie anche al positivo risultato della gestione che evidenzia un **utile netto di 9,045 milioni** di euro.

"Risultati economici di questo triennio, sono serviti a irrobustire e consolidare la nostra Cassa Rurale" continua il direttore Gonzo "come certifica il principale indicatore di solidità, il coefficiente CET 1 (capitale di qualità primaria) che si attesta a un ottimo 24,62%" significativamente superiore a quello delle banche italiane rilevanti (16,5%) e per le banche meno rilevanti (14,8%). (questi ultimi due dati al 30/06/2022)

In generale, assieme a una più intensa attività delle imprese si rileva un incremento dei mutui ipotecari con-

cessi ai privati. La Cassa Rurale ha messo a disposizione ingenti risorse economiche e anche consulenziali in questo ambito di attività e, in special modo in relazione al "Superbonus", ha assistito al meglio i progetti di soci e clienti con l'erogazione di finanziamenti.

Assieme a questa intensa attività di supporto a famiglie ed imprese, la Cassa ha cercato di sbloccare la circolazione dei crediti fiscali ed ha intrapreso anche alcune operazioni di cessione in accordo con alcune tra le principali realtà aziendali del territorio. **I mutui erogati nel 2022 sono stati 1.302 per circa 115,8 milioni di euro.**

La raccolta complessiva della Cassa Rurale passa da 1.243,6 a 1.267,9 milioni di euro con **un incremento di 24,3 milioni**. La raccolta diretta da clientela supera i 785 milioni di euro e la raccolta indiretta ammonta a 482 milioni di euro.

"Abbiamo raggiunto traguardi notevoli - dichiara il neoeletto presidente **Arnaldo Dandrea** -, muovendoci sempre in sicurezza, consapevoli di avere la responsabilità circa la tranquillità economica dei nostri soci e clienti". Ma non si tratta solo di risultati economici: "Sottolineo sempre - prosegue Dandrea - che la Cassa Rurale è sì una azienda di credito ma è anche un punto di riferimento per la nostra comunità quale motore dello sviluppo del nostro territorio, come dimostrano gli ultimi due grandi progetti avviati: la Fondazione Valtes e la Cassa Mutua Valsugana e Tesino".

Nell'occasione dell'assemblea sono stati eletti anche 8 consiglieri di amministrazione. Per la Circoscrizione dei Comuni di Bieno, Borgo Valsugana, Castelnuovo, Castel Ivano, Carzano, Roncegno, Ronchi, Samone, Scurelle, Telve, Telve di Sopra, Torcegno sono stati eletti **Danilo Buffa, Cristian Campestrin, Stefano Modena, Patrick Purin Paterno e Sabrina Ropele**. Per la Circoscrizione dei Comuni di Arsìè, Castello Tesino, Cinte Tesino, Enego, Fonzaso, Grigno, Lamon, Ospedaletto, Pieve Tesino, Valbrenta sono stati eletti **Anna Mutinelli, Devis Pagan e Nicola Todesco**.

Due nuove entrate anche nel Collegio Sindacale, con **Raffella Ferrai nella carica di presidente e Alessia Danese** come sindaco supplente.

Gli altri membri del Collegio Sindacale sono **Carlo Spagolla e Nadir Paoli**, e il sindaco supplente **Stefano Menguzzo**.

Una novità importante è sicuramente l'ingresso di una decisa componente femminile che tra Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale, **con 4 nuove entrate** arriva a superare il 30% dei componenti totali. Se nei numeri la parità di genere è ancora da raggiungere, certamente il discorso cambia per competenze e capacità professionali, elevate e di valore:

- **Sabrina Ropele** è Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Telve di Sopra
- **Anna Mutinelli** è la direttrice della Famiglia Cooperativa di Castello Tesino
- **Raffaella Ferrai** è dottore commercialista e revisore legale
- **Alessia Danese** è dottore commercialista e revisore legale.

Ecco di seguito riassunti i **dati principali 2022**, confrontati con quelli del 2021:

- Utile netto pari a 9,04 milioni (+48,3%)
- Patrimonio netto a 103,46 milioni (+5,0%);
- Finanziamenti alla clientela (impieghi vivi) 651,2 milioni (+25,7 milioni);
- Raccolta complessiva 1.267,9 milioni (+24,27 milioni) di cui raccolta diretta 785,7 milioni e raccolta indiretta 482,1 milioni;
- Clienti 32.206 di cui 29.117 persone fisiche, 970 persone giuridiche e 848 terzo settore e altri enti;



CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO COMPLETATE LE NOMINE DEI COMITATI

Gli Oltre 700 i soci presenti all'Assemblea il 6 maggio scorso hanno confermato alla guida della Cassa Rurale Valsugana e Tesino il Presidente Arnaldo Dandrea. Il Consiglio di amministrazione nella sua prima seduta ha completato le nomine e gli incarichi dei vari Comitati.

L'Assemblea dei soci della Cassa Rurale Valsugana e Tesino, tenutasi il 6 maggio scorso, oltre ad aver approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 con un **utile netto di 9,045 milioni** di euro, **patrimonio netto** che si attesta a quasi **104 milioni** di euro in **crescita di circa 4,9 mln** rispetto al 2021, ha eletto e parzialmente rinnovato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sindacale. Per la Circostrizione dei Comuni di Bieno, Borgo Valsugana, Castelnuovo, Castel Ivano, Carzano, Roncegno, Ronchi, Samone, Scurelle, Telve, Telve di Sopra, Torcegno sono stati eletti **Danilo Buffa, Cristian Campestrin, Stefano Modena, Patrick Purin Paterno e Sabrina Ropele**. Per la Circostrizione dei Comuni di Arsiè, Castello Tesino, Cinte Tesino, Enego, Fonzaso, Grigno, Lamon, Ospedaletto, Pieve Tesino, Valbrenta sono stati eletti **Anna Mutinelli, Devis Pagan e Nicola Todesco**. Due nuove entrate anche nel Collegio Sindacale, con **Raffella Ferrai nella carica di presidente e Alessia Danese** come sindaco supplente. Gli altri membri del Collegio Sindacale sono **Carlo Spagolla e Nadir Paoli**, e il sindaco supplente **Stefano Menguzzo**. Il Presidente Dandrea ricorda il fattivo contributo sempre garantito dai consiglieri Mario Casagrande di Scurelle e Alessandro Marighetto di Castello Tesino assieme al sindaco Massimiliano Finco che non hanno ricandidato: "i risultati della Cassa Rurale Valsugana e Tesino che abbiamo raggiunto e presentato all'assemblea dei soci sono anche merito loro. In questi anni di reciproca frequentazione e conoscenza nell'ambito dei rispettivi ruoli abbiamo fatto prevalere sempre la capacità di

fare squadra valorizzando molti suggerimenti e stimoli per il bene dei soci e della nostra Cassa". Il Consiglio, nella seduta del 18 maggio, ha deciso di nominare nel ruolo di Vice presidente della Cassa Rurale il consigliere **Stefano Modena**. Presidente del Comitato esecutivo è stato nominato **Patrick Paterno Purin** mentre il vice è **Danilo Buffa**. Membri del comitato sono i consiglieri Nicola Todesco e Devis Pagan. Le neoelette **Anna Mutinelli e Sabrina Ropele** rivestono il ruolo di amministratrici indipendenti rispettivamente come effettiva e supplente. Il Comitato attività sociali e comunità è costituito dal Presidente Dandrea e dal Vice presidente Modena oltre a Patrick Paterno Purin e Nicola Todesco. Il Direttore partecipa con funzione propositiva e come segretario. L'Organismo di Vigilanza che presidia il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, ha come componenti i sindaci effettivi: **Carlo Spagolla** in qualità di presidente con **Raffaella Ferrai e Nadir Paoli** come componenti.

Offrono il loro supporto nella valutazione delle istanze dei diversi ambiti territoriali serviti dalla Cassa Rurale i componenti dei Comitati locali dei soci e la Consulta dei soci. I componenti dei primi erano stati individuati nel corso delle assemblee territoriali svoltesi nello scorso mese di aprile e nominati dal Consiglio di amministrazione all'inizio di maggio. Da Regolamento, gli stessi soci eletti nei Comitati Locali unitamente ai referenti del Consiglio di amministrazione, compongono la Consulta dei soci. Per il Comitato di Borgo Valsugana: Cristian Prai, Giulia Moggio, Manuel Tomio,

Federico Cenci, Francesca Poli con il referente Cristian Campestrin; Per il Comitato di Castel Ivano: Igor Bussarello, Cristina Tiso, Giada Dalmaso, Martina Sandri, Gianluca Purin con referente Patrick Paterno Purin; Per il Comitato di Scurelle: Elisabetta Tiso, Minati Marco, Giuliana Dalla Rosa con referente Sabrina Ropele; Per il Comitato di Grigno e Ospedaletto: Alice Nerobutto, Renato Gonzo, Nicholas Loss con referente Devis Pagan; Per il Comitato di Telve: Marika Caumo, Elisabetta Castelpietra, Giada Dalsasso, Alessandro Trentin, Francesco Micheletti con referente Arnaldo Dandrea; Per il Comitato del Tesino: Alessandro Marighetto, Rudi Nervo, Simone Groff con referente Anna Mutinelli; Per il Comitato di Roncegno: Graziella Mon-

tibeller, Luca Colleoni, Nicola Montibeller con referente Stefano Modena; Per il Comitato della compagine bellunese: Antonio Faoro, Luca Malacarne, Fermino Lira, Debora Nicoletto, Chiara Facchinato Ruben Faoro con referente Nicola Todesco; Per il Comitato della compagine vicentina: Michele Giacoppo, Silvia Dalla Zuanna, Pierluca Marrone, Francesco Rodeghiero, Silvia Fiorese, Daniela Dalla Costa con referente Nicola Todesco.

Un segnale importante è sicuramente l'ingresso della componente femminile non solo negli Organi sociali ma anche all'interno dei Comitati locali e Consulta dei soci.



TORNANO I PREMI ALLO STUDIO EDIZIONE 2023

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato anche per il 2023 il rinnovo dell'iniziativa "Premi allo studio" rivolta ai Soci e ai figli dei Soci della Cassa Rurale Valsugana e Tesino aumentando il numero dei riconoscimenti da 100 a 140 e il plafond disponibile.

I Premi allo Studio sono una iniziativa tra le più apprezzate dalla comunità dei Soci della Cassa Rurale e forse anche la più longeva. L'edizione 2023 vede ampliato il numero dei premi messi a disposizione, che passano da 100 a 140 complessivi, e aumentato il plafond a disposizione che ora può contare su ben 50 mila euro di dote. "Premiare impegno e risultati dei giovani studenti del nostro territorio" spiega il Presidente della Cassa Rurale **Arnaldo Dandrea** "significa mettere al centro proprio lo sviluppo futuro delle nostre comunità che potrà avvalersi di queste nuove energie e competenze, in una visione che sempre mette al centro i valori identitari del movimento cooperativo". I 140 premi allo studio stanziati, sono suddivisi in base al ciclo di istruzione concluso: si parte dalle scuole secondarie di primo grado fino ad arrivare alle lauree triennali, specialistiche o a ciclo unico. Il riconoscimento va da 150 a 840 euro a seconda del titolo conseguito e della eventuale presenza, per le lauree, della lode che prevede una maggiorazione del 20%. Prosegue poi la novità introdotta l'anno scorso: all'atto dell'iscrizione ai laureati verrà chiesto di consegnare una copia della propria tesi di laurea, consentendo alla Cassa Rurale piena libertà di citazione ed utilizzo. Lo scopo di questa iniziativa, che permette l'uso di questi materiali in accordo con i principi statutari che regolano l'attività della Cassa Rurale in tema di miglioramento e progresso sociale, è quello di costituire un fondo contenente idee ed ingegni espressi dai giovani del territorio. La premiazione verrà effettuata nel corso di un evento specifico, organizzato nel mese di dicembre e sarà occasione di condivisione delle

aspirazioni e dei progetti dei premiati e una ulteriore conferma dell'impegno della Cassa Rurale nel sostenere e valorizzare i giovani talenti emergenti. Afferma, infine, sempre il **Presidente Dandrea** "I 532 ragazze e ragazzi che negli ultimi 4 anni abbiamo premiato, sono il lievito vitale per il futuro di noi tutti. Sta a noi creare le condizioni perché lo sviluppo dei loro progetti e delle loro capacità sia possibile, e a loro il compito di raggiungere nuovi traguardi". Per iscriversi ai Premi allo Studio 2023, basta compilare il modulo on-line di domanda presente sul sito della Cassa Rurale (www.cr-valsuganaetesino.net) entro e non oltre il 15 settembre 2023.

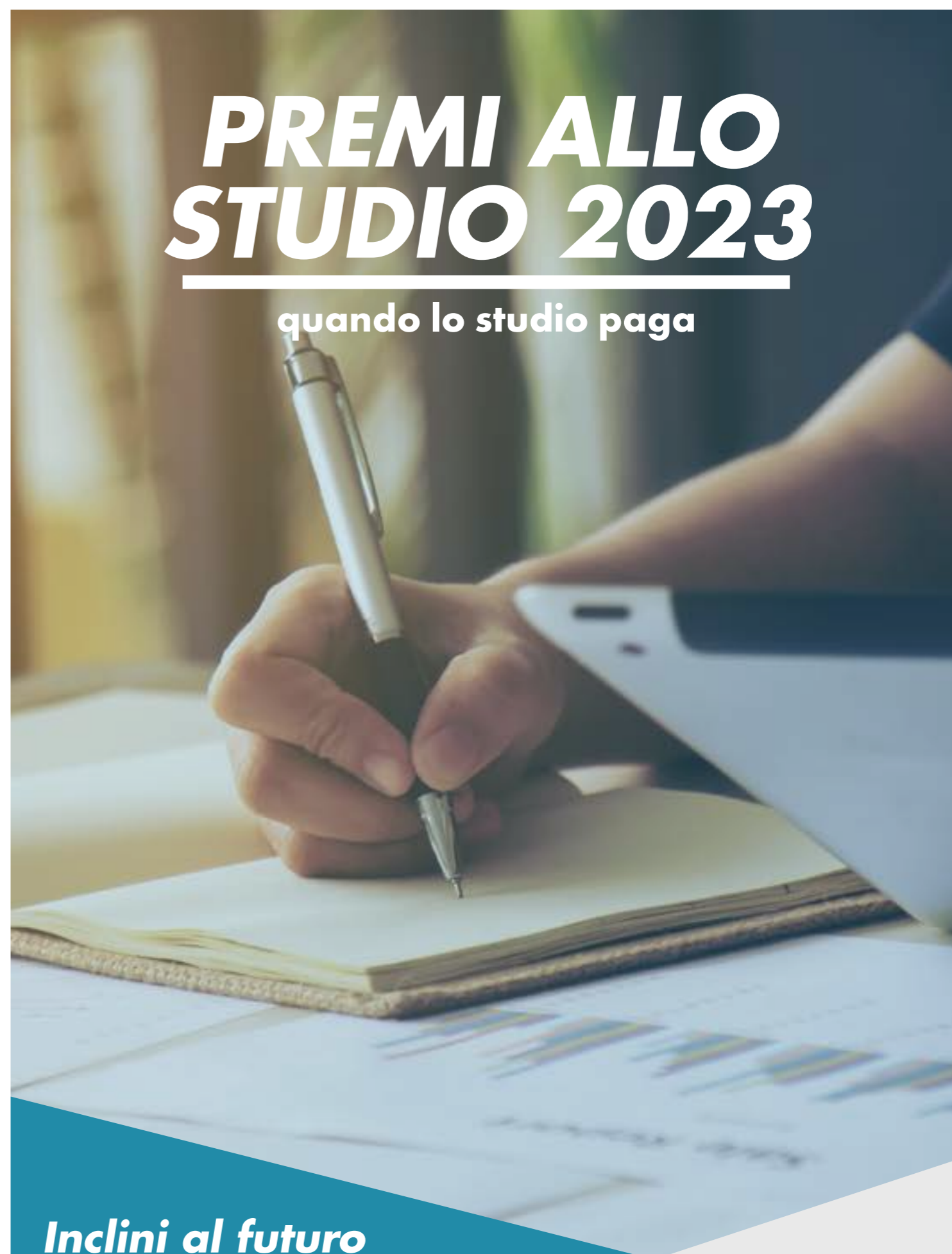


Inclini al futuro

www.cr-valsuganaetesino.net

PREMI ALLO STUDIO 2023

quando lo studio paga



Inclini al futuro

www.cr-valsuganaetesino.net

IL COSTO DELLA SALUTE. PERCHÉ SCEGLIERE LA CASSA MUTUA VALSUGANA E TESINO

In luglio è iniziata la campagna di sensibilizzazione sul costo effettivo della salute, non a caso detta da sempre il bene più prezioso, voluta e ideata dal direttivo della Cassa Mutua Valsugana e Tesino. "Il costo della salute" spiega la presidente Greta Boso "è un problema che tutte le famiglie affrontano prima o poi. Come Cassa Mutua abbiamo molto a cuore questo aspetto, di sostegno alle famiglie. I tanti che si sono iscritti hanno

apprezzato e toccato con mano la convenienza economica a fronte dei tanti servizi ed opportunità offerti". Ma conclude Boso "poi vi è il costo sociale della salute, un enorme problema culturale che si può risolvere con azioni di prevenzione. Il nostro compito è anche quello di cambiare la percezione di questi fattori inducendo un atteggiamento più responsabile sia a livello individuale che di comunità".



IL COSTO DELLA SALUTE

La prevenzione è lo strumento migliore a nostra disposizione. Nel corso degli ultimi anni si è assistito a un progressivo aumento del numero di persone che non fanno esami periodici di controllo per motivi economici. Aggiungiamo noi, anche motivi culturali: specialmente per le generazioni dei boomers, non era pratica comune. Le analisi del sangue andrebbero fatte con cadenza regolare, all'incirca una volta l'anno. Il ticket sanitario per un esame completo si aggira sui 20, 25 euro.

Aggiungiamo un paio di esami specialistici come ad esempio, una visita oculistica e una dermatologica e aggiungiamo altri 200 euro. In tutto la spesa complessiva di base si attira sui 300 euro annui, contro la quota di adesione alla Cassa Mutua VT per tutta la famiglia per un socio della Cassa Rurale, di 200 euro. I programmi di prevenzione sono fondamentali per garantirci un domani sereno, e in ogni caso di poter affrontare tempestivamente eventuali problemi.

IL COSTO DELLA SALUTE

In Italia la spesa sanitaria pro capite è pari a 2.473 euro a testa, secondo l'ultimo rapporto OCSE disponibile. Questo è un importo inferiore a quello di paesi quali Francia o Germania, che esprimono spese pro capite rispettivamente di 3.644 e 4.504 euro, e anche rispetto alla media europea pari a 2.572 euro. La spesa privata sempre in Italia si aggira sui 680 euro pro capite, e comprende diverse voci dalle operazioni chirurgiche alla diagnostica. Cassa Mutua VT con la quota di adesione annua pro capite di 150 euro (75 euro per i soci della Cassa Rurale) ti consente di far fronte a interventi, esami diagnostici, visite specialistiche e altro ancora.



COOPERIAMO PER LA TUA SALUTE

Un vantaggio sanitario per i soci



**Per far bene
il bene di tutti**

www.cr-valsuganaetesino.net

“IL FUTURO È QUI” RIPRENDE E RILANCIA IL PROGETTO DI EDUCAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA RIVOLTO AI GENITORI E AI LORO FIGLI

Dopo il successo della prima edizione ritorna il progetto che coniuga previdenza integrativa e un corretto uso del denaro digitale che coinvolge genitori e figli.

“IL FUTURO È QUI” è il progetto dedicato ai giovani da zero a 18 anni che si occupa di diffondere una cultura della previdenza integrativa e un corretto e cosciente uso del denaro digitale. L’edizione 2022 è stata molto apprezzata tanto che è stato necessario integrare le risorse destinate alla iniziativa. “Sappiamo quanto è difficile” dice il Direttore generale **Paolo Gonzo** “sembrare nel campo dell’educazione finanziaria specialmente quando parliamo ai giovani. Ma il successo di questa iniziativa ci ha rincuorato e ora sappiamo che abbiamo trovato la chiave giusta per accendere l’interesse dei genitori”. Per la parte dell’iniziativa legata alla previdenza integrativa sono stati aperti 111 fondi pensionistici nei quali sono stati versati oltre 20 mila euro da parte della Cassa Rurale. I genitori di questi 111 ragazzi e ragazze hanno tutti seguito il momento formativo organizzato e messo a disposizione dalla Cassa Rurale grazie ai propri consulenti ed esperti in campo finanziario. Coniugare le tecnologie comunicative perché non siano solo invasive ma riescano a portare un contributo reale di conoscenza e consapevolezza “è stato un guanto di sfida che abbiamo raccolto con piacere. Questa iniziativa, al di là del valore educativo ci ha consentito di maturare metodi e contenuti innovativi per la nostra esperienza, che sapremo metter a frutto ancor meglio

nelle prossime occasioni” afferma il responsabile Area affari istituzionali **Damiano Fontanari**.

Come lo scorso anno la Cassa Rurale metterà a disposizione dei genitori che vogliono pensare al futuro dei propri figli, nella fascia di età da zero a 13 anni, un versamento iniziale su di un fondo di previdenza integrativa di 100 euro se figli di clienti, e di 200 euro se figli di Soci. L’effettiva erogazione di questa somma avverrà solo dopo che i genitori avranno partecipato al momento formativo sui temi del welfare previdenziale e sanitario proposto e gestito direttamente dai consulenti della Cassa Rurale. Ancor più articolata e interessante l’offerta per ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni, che si avvicinano magari per la prima vol-



ta all'uso della moneta elettronica. Il meccanismo è semplice: la Cassa Rurale offre una carta ricaricabile, gratuita, con una dotazione di 30 euro intestata alla ragazza o al ragazzo. Se l'intestatario della carta utilizzerà questo denaro per acquisti a contenuto culturale o formativo, ad esempio libri, ingressi a teatro, abbonamenti a quotidiani e simili, allora al termine del periodo troverà versati sulla sua carta versati altri 15 euro se figli di clienti e 30 euro se figli di soci. Con una novità importante, come ci dice sempre **Damiano Fontanari**: "il nostro intento è incentivare l'uso della moneta elettronica da parte dei ragazzi che avranno la carta omaggio specialmente presso esercizi e negozi presenti nei comuni di competenza della nostra

Cassa Rurale. Per questo le spese effettuate sul territorio, frutteranno un ulteriore vantaggio, un cash back pari al 100% dell'importo utilizzato in questo modo" Naturalmente anche questo speciale cash back entro i limiti massimi di 30 euro per i figli di soci e di 15 euro per i figli di clienti.

Come fare per partecipare? È semplice, basta andare sul sito della Cassa Rurale all'indirizzo www.cr-valsuganaetesino.net nella apposita sezione, ed iscriversi.



Inclini al futuro

www.cr-valsuganaetesino.net

IL FUTURO È QUI

per crescere assieme, genitori e giovani



A tutti i figli **under 13** di soci e clienti, la **Cassa Rurale regalerà un Fondo pensione** con una cifra iniziale di 200 euro per i figli di soci e 100 euro per i figli di clienti.

A tutti i figli di soci e clienti tra i **14 e i 18 anni**, la **Cassa Rurale regalerà una carta prepagata** con una cifra iniziale di 30 euro. Il regalo verrà quindi integrato con altri 30 euro ai figli di soci e 15 euro ai figli di clienti se, nel corso dell'anno, il giovane dimostrerà di aver speso con la carta almeno 30 euro in cultura.

Richiedi subito info e condizioni presso gli sportelli della tua filiale.

www.cr-valsuganaetesino.net

"ANDIAMO A FARE UN GIRO (A PIEDI O IN BICI)"

Iniziativa per conoscere il nostro territorio riservata ai Soci della Cassa Rurale iscritti al canale whatsapp loro dedicato. Valida dal 22 maggio al 23 luglio 2023.

Una nuova iniziativa per apprezzare e conoscere il territorio dove opera la Cassa Rurale attraverso gli occhi dei Soci. "Andiamo a fare un giro" infatti è rivolta ai soli Soci iscritti al canale whatsapp che la Cassa Rurale mette a loro disposizione. "Abbiamo cercato di declinare" racconta il direttore generale Paolo Gonzo "uno strumento così comune e alla portata di tutti come whatsapp noto per la sua facilità di utilizzo, in un piccolo progetto che vuole raccogliere e mettere a disposizione di tutti i percorsi a piedi o in bici più interessanti del nostro territorio". Ogni socio potrà condividere il percorso seguito comunicando tutti i dati che lo descrivono direttamente sul nostro canale whatsapp, ad esempio inviando foto e punti di riferimento dalla partenza all'arrivo, indicando tempi di percorrenza ed evidenziando ogni aspetto degno di nota, per esempio ostacoli, suggerimenti, grado di difficoltà e altro ancora. Condizione essenziale, è che il percorso sia situato entro il territorio di competenza della Cassa Rurale, di seguito trovate l'elenco dei comuni. Saranno selezionati 12 percorsi, ai quali sarà conferito un premio consistente in un buono utilizzabile per acquisti in un qualsiasi esercizio commerciale che abbia sede nel territorio di competenza della Cassa Rurale.

Anche questo, afferma il direttore generale Gonzo, è "un modo di fare economia circolare, di non disperdere e di condividere le risorse piccole e grandi che mettiamo nei nostri progetti. Siamo sicuri che i nostri Soci e specialmente gli esercenti delle tante attività commerciali apprezzeranno la nostra sensibilità in materia". Tutti i dettagli dell'iniziativa e le modalità di iscrizione sono disponibili sul nostro sito www.cr-valsuganaetesino.net.

ELENCO DEI COMUNI DEL TERRITORIO DI COMPETENZA:

Arsiè (BL)
 Borgo Valsugana (TN)
 Bieno (TN)
 Carzano (TN)
 Castel Ivano (TN)
 Castelnuovo (TN)
 Castel Tesino (TN)
 Cinte Tesino (TN)
 Enego (VI)
 Fonzaso (BL)
 Grigno (TN)
 Lamon (BL)
 Ospedaletto (TN)
 Pieve Tesino (TN)
 Pove del Grappa (VI)
 Roncegno Terme (TN)
 Ronchi Valsugana (TN)
 Samone (TN)
 Scurelle (TN)
 Seren del Grappa (BL)
 Solagna (VI)
 Sovramonte (BL)
 Telve (TN)
 Telve di Sopra (TN)
 Torcegno (TN)
 Valbrenta (VI)

ANDIAMO A FARE UN GIRO

a piedi o in bici



*Iniziativa per conoscere il nostro territorio
riservata ai Soci della Cassa Rurale
iscritti al canale whatsapp*

Valida dal 22.05 al 23.07
12 premi per 12 percorsi selezionati

Iscrizioni e info sul nostro sito
www.cr-valsuganaetesino.net

Inclini al futuro

www.cr-valsuganaetesino.net

Inclini al futuro

www.cr-valsuganaetesino.net

SALONE DEL RISPARMIO

La Cassa Rurale visita il Salone del Risparmio di Milano

Si è chiusa lo scorso 18 maggio la 13° edizione del Salone del Risparmio: un'edizione da record, che durante i tre giorni di evento ha saputo attrarre quasi 15.000 visitatori in presenza, a cui si sommano gli oltre 7.000 spettatori che hanno seguito in streaming le tante conferenze in programma. All'evento ha partecipato anche un gruppo di consulenti della nostra Cassa Rurale, capitanati dal responsabile marketing Ugo Baldessari. Un appuntamento imperdibile per chi fa della cultura finanziaria, insieme all'innovazione e alla sostenibilità, una delle parole chiave del proprio operare marcando il ruolo sociale che la Cassa Rurale esprime a sostegno del risparmiatore e della comunità.



OPEN DAY DI PRIMAVERA E SECONDA EDIZIONE DEL "PREMIO DELUCCA" AL C.F.P. ENAIP DI BORGO VALSUGANA

Una giornata di grande soddisfazione al C.F.P. Enaip di Borgo Valsugana

Sabato 13 maggio, in occasione del consueto Open Day di primavera, si è svolta la cerimonia di premiazione della seconda edizione del "PREMIO DELUCCA" alla presenza del Presidente del Consiglio Regionale Roberto Paccher, del Sindaco di Borgo Valsugana Enrico Galvan, del Presidente della Cassa Rurale Valsugana e Tesino Arnaldo Dandrea e di altri rappresentanti del mondo delle imprese e dell'artigianato e naturalmente del dirigente dell'Istituto il dottor Francesco Micheletti. Il Premio Delucca vuole ricordare la figura di Diego Delucca, docente del CFP di Borgo dal 1976 al 2017 in ambito elettrico. Sportivo appassionato di calcio e poi allenatore dei settori giovanili della Bassa Valsugana è stato anche presidente della Scuola Materna di Grigno e per molti anni anche amministratore della Cassa Rurale, che infatti collabora a questo premio al merito per il settore elettrico mettendo a disposizione dei due vincitori, un premio di 500 euro ognuno. Ecco i nomi dei due premiati con le motivazioni citate dal dirigente dell'Istituto, il dottor Francesco Micheletti: Krystian Busarello: si premia l'entusiasmo in qualsiasi contesto (partecipazione a tutti i progetti scolastici come POP21, Hackaton, "Tu Sei", orientamento etc); per la maturità e capacità adattiva nei percorsi di DAD anche mista, dove si è sempre distinto per rispetto della Netiquette, anche di fronte alle difficoltà; per la notevole (e senza dubbio vivace!) crescita personale e professionale, dimostrata sia in aula che nei periodi di tirocinio; per la compe-

tenza ed abilità espressa durante l'esame di qualifica, ricevendo i complimenti (ed il bonus) da parte dell'intera Commissione per la peculiarità, inventiva ed ottima presentazione dell'elaborato personale in sede di colloquio finale. Patrik Djuradeli: Per l'adattabilità dimostrata nei vari contesti, per aver saputo conciliare le attitudini artistiche con le aree più scientifiche e pratiche del laboratorio; per l'estrema disponibilità a tutte le attività sia progettuali che orientative, e per la curiosità costante di provare e mettersi in gioco. Protagonista del progetto di anticipazione strategica POP21, lo porta con sé come spunto per affrontare la sfida di un nuovo 4 anno di Tecnico Impianti di Refrigerazione e Condizionamento, dove si è distinto soprattutto nelle fasi di tirocinio in azienda, sapendo conciliare le competenze dei settori di pertinenza (elettrico ed idraulico). Il premio è stato consegnato agli studenti direttamente da Arnaldo Dandrea, presidente della Cassa Rurale, alla presenza della famiglia di Diego Delucca. Erano presenti a festeggiare i due studenti premiati anche le loro famiglie, amici e altri docenti. Nel corso del pomeriggio il centro ha anche accolto gli studenti preiscritti delle classi prime del prossimo anno scolastico, che hanno potuto visitare e vedere operativi tutti i laboratori con la partecipazione dei Maestri Artigiani della carpenteria metallica e la nuova stazione didattica di robotica collaborativa recentemente acquistata dal C.F.P.



RITORNA IL FESTIVAL TRENINO 2060

Dal 29 giugno al 2 luglio ritorna, a Borgo Valsugana, il "Festival Trentino 2060 pensare il Presente, immaginare il Futuro" giunto alla V edizione. Era il 2019, infatti, quando l'Associazione Culturale Agorà decise di promuovere un ciclo di conferenze culturali in Valsugana con l'intento di sostenere lo sviluppo di nuovi strumenti concettuali per aiutare i giovani, e non solo, a essere protagonisti del contesto sociale in cui vivono. Dal 2021 "Trentino 2060" è diventato il primo festival del pensiero critico, ritagliandosi – grazie al convinto sostegno finanziario della Cassa Rurale Valsugana e Tesino – uno spazio significativo tra le più importanti proposte culturali del Trentino, pur rimanendo organizzato e diretto da un gruppo affiatatissimo di studenti e lavoratori under 35. Ne abbiamo parlato con Arnaldo Dandrea, presidente della CRVT, e con Davide Battisti, presidente di Agorà e direttore scientifico del Festival. Presidente Dandrea, una Cassa Rurale come la vostra che si definisce "Inclini al futuro" non poteva mancare di sostenere un'iniziativa come quella di Trentino 2060? «Vero e di certo non solo per tener fede al nostro slogan.

Vi è un'ottima ragione per guardare e per investire sul futuro, che riguarda direttamente tutti e ben sintetizzata già un secolo fa dal filosofo Charles Franklin Kettering nella frase: "Sono interessato al futuro perché vi passerò il resto della mia vita".

Non solo i giovani, quindi, ma chiunque dovrebbe essere interessato al proprio futuro. Oggi più che mai».

Nei decenni successivi al boom economico si guardava al futuro con grande entusiasmo, oggi invece sembra volerci più un atto di coraggio...

«Vero. Oggi di frequente ci sentiamo incerti e vulnerabili nel guardare avanti. Ci pesa, soprattutto dopo questi ultimi anni resi duri da eventi drammatici e imprevedibili, uscire dalla nostra zona di comfort e affrontare

il confronto con un mondo che chiede cambiamento. Un'incertezza che attanaglia tutte le generazioni, ma in misura senz'altro più preoccupante quelle più giovani. Per questo riveste ancora più valore la riflessione sul tema "Futuro in stand-by?" proposta per il Festival dai giovani dell'Associazione Agorà. In questa edizione di Trentino 2060 sono proprio i ragazzi a lanciare la sfida, a condurci nella riflessione sull'idea di futuro che loro pensano, immaginano e vogliono realizzare. La loro è indubbiamente una dimostrazione di coraggio».

Nelle ultime tre edizioni la Cassa Rurale Valsugana e Tesino ha svolto un ruolo vitale nella crescita di questo Festival. Perché, da parte vostra, un impegno economico così forte in ambito culturale?

«La ricchezza economica passa anche attraverso la ricchezza culturale e associazionistica del nostro territorio, che pertanto va sostenuta in pieno e questo senz'altro ci differenzia da tutti gli altri istituti di credito. Investire in cultura porta sempre un grande ritorno economico, anche se magari i benefici non si vedono nell'immediato.

Ma il nostro forte impegno nel sostenere finanziariamente questa e altre manifestazioni appare il risultato diretto di ciò che siamo riusciti a fare come Cassa Rurale, offrendo un dividendo sociale piuttosto importante di 1 milione e 300 mila euro, suddiviso in maniera equa fra le associazioni e gli eventi presenti sul territorio.

Iniziative che portiamo avanti anche con la Fondazione Valtes, con la Cassa Mutua e pure con questo Festival».

Qualche considerazione sugli ospiti di quest'anno?

«Di anno in anno, grazie alla perfetta organizzazione di tanti giovani e sotto la direzione scientifica di Davide Battisti, stiamo proponendo un programma sempre più ricco, con la partecipazione di personaggi di forte spessore e in molti casi noti al grande pubblico. Quest'anno avremo il divulgatore scientifico e YouTuber Adrian Fartade, la giornalista Sky Mariangela Pira, Franco Bernabè uno dei più famosi manager pubblici italiani, Federico Fubini inviato ed editorialista economico del Corriere della Sera, il sondaggista Lorenzo Pregliasco, il politologo Angelo Panebianco, lo scrittore, attore e regista Marco Paolini tanto per fare dei nomi. Mi piace sottolineare il fatto che questi personaggi poi si fanno in qualche modo promotori anche del nostro territorio senz'altro meno conosciuto rispetto ad altri ambiti turistici più blasonati.

Infatti quando arrivano qui e vanno in Val di Sella, sul Lagorai o nel Tesino, rimangono incantati dalla bellezza del territorio. Ricorderò sempre la giornata trascorsa due anni fa con Elsa Fornero nei luoghi degasperiani: lei ne rimase semplicemente estasiata.

Anche per questo motivo, oltre che per il prestigioso programma di conferenze e di incontri proposti dall'Associazione Agorà, vorrei fare un pubblico ringraziamento, a nome di tutta la Cassa Rurale Valsugana e Tesino che rappresento, al direttore scientifico Davide Battisti, nonché a tutti i volontari e ai collaboratori che arricchiscono, in questa occasione ma anche durante tutto l'anno, il nostro territorio con il loro impegno, il loro entusiasmo e con la loro passione contagiosa».

Direttore Battisti, perché il Festival si chiama "Trentino 2060"?

«Perché per quella data, il 2060, la nostra generazione avrà dato la maggior parte del proprio contributo alla comunità. Sarà un momento di bilanci, in cui ci chiederemo: "quale Trentino abbiamo contribuito a costruire?" Per essere soddisfatti della nostra risposta



è necessario cominciare già oggi a prendere delle decisioni consapevoli».

Il tema di quest'anno è "Futuro in stand-by?" Che cosa significa?

«Sono passati solo quattro anni da quando è nato il Festival, ma in questo breve periodo di tempo si sono susseguiti una serie di eventi drammatici, improvvisi e poco prevedibili: la pandemia, la guerra in Ucraina, il rincaro energetico e l'inflazione galoppante, senza contare i cambiamenti climatici.

Tutto questo ha contribuito ad aumentare l'insicurezza nei confronti del futuro, soprattutto tra le generazioni più giovani.

Ci siamo sentiti in dovere di chiederci, pertanto, se il futuro, o meglio, la nostra idea di futuro desiderabile, stia subendo delle significative battute di arresto. In altre parole, se il futuro possa – in questo momento storico – addirittura dirsi in pausa, in stand-by».



Davide Battisti, direttore scientifico di Trentino 2060

Che risposta vi attendete di trovare attraverso il Festival?

«Per cercare di rispondere a questa domanda, in questa edizione analizzeremo quei processi sociali, culturali, politici ed economici in atto che modellano il futuro e le nostre aspettative su di esso, nonché i fenomeni che possono rallentare o addirittura arrestare tali processi. Parleremo di transizione ecologica e di transizione energetica, di globalizzazione, di disuguaglianze di genere, di un nuovo modo di fare informazione, di crescita economica, delle nuove idee politiche. Quali saranno le nuove idee che potranno guidare un mondo per molti aspetti inedito? Il nostro è un Festival rivolto non solo ai giovani, ma anche al dialogo intergenerazionale perché giovani e adulti oggi si trovano ad affrontare le stesse sfide e insieme dovranno costruire delle alternative valide rispetto ai modelli proposti nel recente passato. Quel 2060 a cui facciamo riferimento non va inteso soltanto come un orizzonte remoto a cui tendere, addirittura troppo lontano per alcuni, ma come un'attitudine che deve guidare anche, e forse so-

prattutto, le riflessioni sull'oggi. Perché ogni valutazione sul presente non può non comprendere anche uno spazio di futuro e ogni discussione sul futuro non può non racchiudere in sé un'analisi dei presupposti che lo rendono realizzabile».

Trentino 2060 dimostra che si possono organizzare eventi di forte richiamo anche nelle valli...

«Senza voler competere con le iniziative di Trento e di Rovereto, Borgo e la Valsugana si sono ormai ritagliati un ruolo di peso e di prestigio nel panorama dei Festival anche nazionali. Risultato tanto più importante per il fatto di essere un evento nato dal basso, dalle proposte di un gruppo di giovani che avvertono un senso di responsabilità nei confronti del proprio territorio, affinché un contesto periferico come il nostro non subisca il presente in maniera passiva e diventi protagonista per immaginare un futuro migliore per tutti».



TIENI AL SICURO I TUOI RISPARMI

LIQUIDITÀ SÌ, MA ALLO STATO SOLIDO

Il CeT1 (Common equity Tier 1) indica la solidità patrimoniale di una banca. Minimo richiesto dalla Bce 8% Media banche italiane 14,8%

Cassa Rurale Valsugana e Tesino 24,6%*

Gruppo Cassa Centrale Banca 22,2%*

* Dati al 31 dicembre 2022

Richiedi maggiori informazioni presso i nostri sportelli

www.cr-valsuganaetesino.net

Concorso Fotografico CRVT 2022
Foto di Matia Florani - "Slalom tra i boschi di Val Campelle"

**CASSA RURALE
VALSUGANA E TESINO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

FAMIGLIA, ECONOMIA E TERRITORIO: 3 CHIAVI PER DESCRIVERE LA REALTÀ LOCALE

La Cassa Rurale Valsugana e Tesino ha avviato le interviste per il primo rapporto incentrato sulla realtà sociale ed economica del proprio territorio di competenza.

La Cassa Rurale Valsugana e Tesino sta per intraprendere uno studio per analizzare e comprendere i territori in cui opera. A tal fine, durante il mese di maggio, sono stati contattati via mail e telefono alcune centinaia di clienti tra imprenditori e famiglie, a cui saranno poste domande riguardo alla loro percezione del territorio e al loro benessere. Le rilevazioni sono state svolte da Sylla, società attiva nell'ambito delle ricerche di mercato e dei sondaggi. Il coordinatore del progetto è Francesco Biasioni, ricercatore presso l'Università Bocconi e il Fondo Repubblica Digitale della Presidenza del Consiglio. Il Direttore generale Paolo Gonzo afferma che "la finalità del report è la definizione di una mappa del tessuto sociale ed economico, con l'obiettivo di comprenderne i punti di forza e le difficoltà, oltre che il livello di fiducia e resilienza. Credo che i dati di queste interviste ci consentiranno di affinare i nostri interventi e migliorare la nostra capacità di azione". I risultati dell'analisi porteranno un contributo di informazioni essenziale allo sviluppo delle politiche sociali ed economiche della Cassa Rurale, che sarà in grado di garantire risposte coerenti ai bisogni e alle esigenze della realtà del territorio di competenza che ricordiamo, è composto dalla Valsugana Orientale, dal Tesino, dal Canal del Brenta e dal Feltrino Occidentale. Tale report si struttura nelle seguenti sezioni: **Situazione demografica.** La società italiana sta invecchiando e il numero delle nascite è a un minimo storico. Questo sta già oggi creando nuove e complesse sfide per quanto riguarda la tenuta sociale del Paese

e delle comunità locali. Al fine di comprendere meglio il fenomeno, verrà svolta un'analisi della situazione demografica della Valsugana Orientale, Tesino, Canal del Brenta e Basso Feltrino. Più nel dettaglio, si analizzano le dinamiche in atto e vengono fatte delle previsioni per gli scenari futuri, anche in comparazione con il resto della Provincia Autonoma di Trento. **Tessuto produttivo.** L'area in cui opera la Cassa Rurale è caratterizzata da un vivace tessuto imprenditoriale, con un alto numero di piccole e medie imprese. L'obiettivo è quello di scattare un'istantanea del tessuto imprenditoriale locale, includendo nell'analisi i trend osservati negli ultimi anni. **Sentiment degli imprenditori:** tramite rilevazioni ad hoc, si cerca di comprendere le percezioni e opinioni degli imprenditori della Bassa Valsugana, il Tesino, il Canal del Brenta e il Feltrino Occidentale riguardo alle loro imprese. L'obiettivo è quello di capire lo stato di salute del tessuto produttivo, quali siano i punti di forza, ma anche le sfide più complesse che si trova ad affrontare. **Valori della società.** Mediante questionari telefonici e telematici, si cerca di capire quali siano i valori sociali in cui la comunità residente nell'area in cui opera la Cassa Rurale si rispecchia. L'obiettivo è inoltre quello di comprendere meglio quali siano le prospettive e la percezione riguardante la qualità della vita della popolazione.

**CASSA RURALE
VALSUGANA
E TESINO**

DAL 12 AL 17 MARZO SI È SVOLTO IL VIAGGIO AL CENTRO DELL'EUROPA, ALL'INTERNO DEL PROGETTO OFFICINA EUROPA

Il viaggio, che ha coinvolto 17 giovani del territorio e 3 accompagnatori, ha portato i partecipanti a intrecciare la saggezza del passato con le sfide del presente: da un lato la visita alle case di Robert Schuman e Konrad Adenauer, per capire e approfondire le scelte e visioni dei Padri dell'Europa Unita, dall'altro l'incontro con le principali istituzioni europee che ne hanno raccolto l'eredità (il Parlamento europeo, il Centro Europe Direct e il Consiglio d'Europa a Strasburgo; la Commissione Europea, il Consiglio dell'Unione, l'ufficio di rappresentanza dell'Euregio e la House of European History a Bruxelles). Una settimana intensa, ricca di incontri e stimoli, per sentirsi un po' più a casa nell'orizzonte europeo.

Officina Europa, il progetto voluto da Fondazione Valtes, la Fondazione di Cassa Rurale Valsugana e Tesino, realizzato in cooperazione con Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, ha visto dal 12 al 17 marzo la concretizzazione della seconda tappa, quella del viaggio al centro dell'Europa.

Un viaggio che ha portato i 17 giovani, accompagnati dallo stesso presidente di Fondazione Valtes **Stefano Modena** e, per parte di Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, da **Jacopo Nicolodi** e **Angelica Boscolo**, coadiuvati per la parte comunicazione da **Ludovico Fiamozzi**, a visitare i luoghi simbolo della costruzione Europea, e a interloquire con studiosi, formatori funzionari e rappresentanti delle istituzioni europee per approfondire tematiche complesse quali le sfide presenti e future dell'Unione: le pulsioni verso una maggiore integrazione ma anche al tempo stesso forze centrifughe verso nazionalismi sempre più spinti. Di particolare rilevanza in tal senso l'incontro con l'on. **Herbert Dorfmann** presso la sede del Parlamento Europeo a Strasburgo, con il quale si è discusso delle crisi che attanagliano l'Europa e degli scenari possibili che abbiamo di fronte; con

l'occasione è stato anche possibile partecipare ad un'assemblea del parlamento in seduta plenaria. Gli incontri sono stati numerosi: sempre a Strasburgo è stato possibile visitare la sede del Consiglio d'Europa e conversare con **Gianluca Esposito**, deputy director del Private Office del Segretario Generale dell'Istituzione, sul ruolo dell'organizzazione nella difesa dei diritti umani, in Paesi soprattutto dove questi sono ancora oggi negati, sulla recente espulsione della Federazione Russa dall'ente, ma anche sul fatto che molti dei traguardi raggiunti non devono essere dati per scontati, ma difesi giorno per giorno.

A Bruxelles, inoltre, i ragazzi hanno potuto visitare i luoghi simbolo dell'integrazione europea e dell'Unione Europea, dai palazzi della Commissione Europea a quelli del Consiglio Europeo e dell'Unione Europea, ma anche discutere con **Alessandro Giordani**, deputy director nella DG Comm della Commissione Europea presso la sede dell'Euregio a Bruxelles, dove hanno anche incontrato la dirigente PAT **Katharina Lonardi**. Dal modello federale degli Stati Uniti d'Europa all'integrazione a più velocità: l'incontro è stato occasione per riflettere su diverse visioni d'Europa

e sull'importanza che i cittadini possano sviluppare maggiore consapevolezza circa il disegno di Europa che ciascun partito propone. Ma il viaggio è stata anche l'opportunità, dopo la visita alla casa museo di Alcide De Gasperi a Pieve Tesino, di conoscere più da vicino altri due Padri dell'Europa, Robert Schuman e Konrad Adenauer, con la visita alle rispettive case museo. Un'occasione per approfondire alcuni tratti del loro pensiero e aspetti anche caratteriali ed umani. Pienamente soddisfatto **Stefano Modena, presidente di Fondazione Valtes**: "Un progetto che, come Fondazione Valtes, abbiamo voluto nella consapevolezza che opportunità di questo tipo, rivolte soprattutto ai giovani, possono portare un valore importante ai partecipanti ma, in senso lato, anche a tutto il territorio. Si è trattato non solo di un viaggio, ma di un percorso che, iniziato a Pieve Tesino, ha portato i partecipanti ad approfondire aspetti fondamentali e complessi, rendendoli consapevoli di dinamiche che impattano sulla vita di tutti i giorni. Più dell'80% delle leggi nazionali, su alcuni settori, sono infatti trasposizioni di direttive o regolamenti europei: interessarci di questi temi, quindi, significa prendersi cura del presente e del futuro, anche delle nostre comunità. Con questo spirito la Fondazione della Cassa Rurale Valsugana e Tesino ha inteso investire in un progetto che, in definitiva, era volto a dare strumenti di lettura di realtà complesse, con un'esperienza concreta di cittadinanza attiva, consapevole e anche cooperativa. In questo percorso abbiamo potuto avvalerci della preziosa collaborazione di Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, che ha da subito accolto la proposta e le nostre finalità. Un ringraziamento a tutte le ragazze e ai ragazzi che hanno saputo e voluto cogliere questa opportunità, per essersi messi in gioco, per aver saputo e voluto alzare lo sguardo e guardare oltre. Per aver partecipato con senso di responsabilità, allacciando rapporti e amicizie che saranno importanti per il loro futuro, ma anche di grande arricchimento per il nostro territorio". Un concetto ripreso anche da **Marco Odorizzi, direttore di Fondazione Trentina Alcide De Gasperi**, che non nasconde il proprio compiacimento: "Un

progetto che come Fondazione Trentina Alcide De Gasperi abbiamo da subito accolto con entusiasmo, perché risponde perfettamente alla nostra mission: quella di fare da ponte tra dimensione locale e dimensione europea, aiutando specialmente i più giovani a sentirsi a casa in Europa, senza per questo dimenticare le realtà da cui provengono. Trentini, italiani ed europei: De Gasperi ci ha insegnato che non c'è contraddizione tra questi livelli d'identificazione, ma che ognuno, per essere vissuto con pienezza, richiede di essere coltivato con disponibilità, consapevolezza e responsabilità. Siamo particolarmente soddisfatti poi perché grazie alla Fondazione Valtes è stato possibile realizzare un piccolo sogno che tenevamo da tempo nel cassetto: unire in un unico viaggio le visioni di tre Padri dell'Europa e, allo stesso tempo, mettere la loro testimonianza in dialogo con il nostro tempo. Grazie a questo viaggio on the road di 6 giorni, fra Italia, Germania, Francia e Belgio, abbiamo potuto valorizzare la nostra rete di contatti e conoscenze a livello europeo, costruita negli anni, e portare in Valsugana quel respiro d'Europa che De Gasperi considerava la sua eredità più preziosa."

Ora il progetto si è concluso con la terza fase, quella della restituzione dell'esperienza al territorio, condividendo le suggestioni raccolte facendosi promotori di una serie di incontri di sensibilizzazione alla cittadinanza europea. La prima serata è in programma si è svolta a Borgo mercoledì 26 aprile, con la partecipazione, oltre che dei giovani che hanno preso parte al viaggio, anche di Riccardo Carnovalini e Anna Rastello, due grandi viaggiatori dei nostri tempi che nel 2019 hanno condotto un viaggio a piedi di un intero anno attraverso 22 Paesi europei: 11.275 chilometri a passo lento per incontrare un'altra Europa, quella che, all'ombra delle narrazioni ufficiali, giorno dopo giorno vive, lavora e sogna quello stesso sogno di pace che i Padri fondatori hanno voluto consegnarci.





I partecipanti presso la sede del Parlamento Europeo a Strasburgo, con l'on Dorfmann (il primo da destra).



Foto di gruppo davanti alla sede della Commissione Europea a Bruxelles

ASSIHOME PROTEGGE CASA E FAMIGLIA E ORA ANCHE DAGLI EVENTI CATASTROFALI

Da molti anni AsSiHome risulta uno fra i migliori prodotti sul mercato delle polizze multirischi per l'abitazione e per la responsabilità civile della famiglia, tanto che ad oggi sono quasi 5 mila le famiglie valsuganotte e del vicino Veneto che hanno sottoscritto la polizza tramite la Cassa Rurale Valsugana e Tesino. Ne parliamo con Luca Ballin responsabile dell'Ufficio Bancassicurazione della CRVT, il quale ci illustra non solo i pregi di questo prodotto assicurativo, ma anche gli importanti aggiornamenti adottati proprio il mese scorso, compresa l'estensione della copertura assicurativa agli eventi catastrofali quali inondazioni, alluvioni e terremoti.

Le cronache, purtroppo, ogni giorno ci ricordano come la nostra casa e la nostra famiglia siano esposte a rischi e pericoli sempre più frequenti e sempre meno prevedibili. Incidenti di percorso che possono intaccare seriamente il nostro patrimonio, nonché condizionare pesantemente la nostra vita.

Basti pensare alla recente alluvione che ha flagellato l'Emilia-Romagna, spazzando via non solo abitazioni e attività costruite con tanti sacrifici e duro lavoro, ma anche affetti e ricordi che non torneranno mai più.

Per evitare di essere colti alla sprovvista dalle varie problematiche che prima o poi possono colpire la nostra abitazione e/o la nostra famiglia, l'unica soluzione che ci mette davvero al riparo da brutte sorprese è una polizza assicurativa che, in caso di bisogno, copra le spese dei danni subiti dall'edificio (compresi gli arredi e gli altri beni in esso contenuti) o il risarcimento per un danno cagionato a terzi per responsabilità propria o di un familiare.

A tale proposito la **Cassa Rurale Valsugana e Tesino** da anni propone ai propri Soci e Clienti l'assicurazione **AsSiHome**, uno dei migliori e più completi prodotti presenti sul mercato assicurativo a livello italiano. «**AsSiHome** – ci spiega infatti **Luca Ballin**, responsabile dell'Ufficio Bancassicurazione della **CRVT** – è uno dei fiori all'occhiello del nostro catalogo prodotti,

tanto che è già stato scelto da quasi 5 mila famiglie valsuganotte e del vicino Veneto dove sono presenti le nostre Filiali. Il motivo di questo grande successo è molto semplice: si tratta di un prodotto completo nei servizi e assai chiaro nella sua declinazione, senza contare il fatto che è un prodotto multiramo, vale a dire che con un'unica polizza si vanno a coprire varie tipologie di rischio. Difatti con **AsSiHome** tutelo il mio patrimonio da eventuali danni e incidenti che possono capitare nella mia abitazione (compresi l'arredamento e gli altri beni in essa contenuti), ma anche nel caso fossi chiamato a risarcire un danno cagionato a terzi per responsabilità mia, di un mio familiare o del mio animale domestico».

«Un'altra peculiarità molto apprezzata di **AsSiHome** – prosegue **Luca Ballin** – è il fatto che se il cliente sottoscrive una RC con noi, automaticamente può coprire con la stessa polizza fino a cinque fabbricati di sua proprietà».

Ma quali sono, più nello specifico, le caratteristiche di **AsSiHome**?

«**AsSiHome** – ci dice **Luca Ballin** – copre sostanzialmente quattro macro sezioni: Incendio, altri danni ai beni ed eventi naturali (Incendio ADB); Furto e Rapina. Le cronache, purtroppo, ogni giorno ci ricordano come la nostra casa e la nostra famiglia siano esposte

a rischi e pericoli sempre più frequenti e sempre meno prevedibili. Incidenti di percorso che possono intaccare seriamente il nostro patrimonio, nonché condizionare pesantemente la nostra vita. Basti pensare alla recente alluvione che ha flagellato l'Emilia-Romagna, spazzando via non solo abitazioni e attività costruite con tanti sacrifici e duro lavoro, ma anche affetti e ricordi che non torneranno mai più.

Per evitare di essere colti alla sprovvista dalle varie problematiche che prima o poi possono colpire la nostra abitazione e/o la nostra famiglia, l'unica soluzione che ci mette davvero al riparo da brutte sorprese è una polizza assicurativa che, in caso di bisogno, copra le spese dei danni subiti dall'edificio (compresi gli arredamenti e gli altri beni in esso contenuti) o il risarcimento per un danno cagionato a terzi per responsabilità propria o di un familiare.

Per quanto riguarda **Incendio, altri danni ai beni ed eventi naturali (Incendio ADB)** è assicurato il danno diretto subito dall'abitazione, o dall'arredamento domestico contenuto nel suo interno, causato da incendio, scoppio, esplosione, implosione, caduta accidentale di aeromobili e meteoriti, onda sonora, urto di veicoli di terzi. Sono anche assicurati i danni dovuti da eventi atmosferici, calamità naturali, fenomeni elettrici, fuoriuscite d'acqua, dispersione di gas ed altre fattispecie di danno, comprese alcune spese da sostenere in conseguenza del danno.

Con **Furto e Rapina** è assicurato il furto da parte di terzi delle cose contenute all'interno dell'abitazione, compiuto con violazione delle difese esterne (scasso o rottura delle porte, uso di grimaldelli). Con la **Responsabilità Civile** è assicurata la responsabilità civile in capo al contraente e ai suoi familiari conviventi per fatti involontari che abbiano cagionato un danno corporale (decesso o lesioni personali) e/o materiale (danneggiamento di beni) ad un terzo. Sono assicurati i fatti involontari collegati alla proprietà e/o locazione dell'abitazione o rientranti nell'ambito della vita privata. La polizza copre anche danni cagionati a terzi derivanti dalla proprietà, dal possesso o dalla de-

tenzione di animali domestici, copertura estesa anche alle persone che per conto dell'assicurato abbiano in temporanea custodia e/o consegna gli animali stessi. Con la sezione **Assistenza**, infine, sono assicurate le spese necessarie al reperimento e all'assistenza di artigiani e tecnici per la riparazione di guasti agli impianti e/o elettrodomestici dell'abitazione. Una copertura, questa, forse poco appetibile per le nostre comunità dove sono molto forti le relazioni interpersonali e quindi raramente vi è bisogno di ricorrere al Numero Verde per trovare un idraulico o un elettricista. Ma il fatto stesso che questa possibilità sia contemplata appare la riprova di come nulla sia lasciato al caso quando si parla di **AsSiHome**. Tuttavia, per quanto **AsSiHome** sia un prodotto assicurativo completo, le cui performance sono riconosciute e premiate dai clienti della **Cassa Rurale Valsugana e Tesino** che in gran numero finora hanno sottoscritto queste polizze, vi era necessità di un aggiornamento dei servizi, tenendo conto delle mutate esigenze delle famiglie, ma anche della grande e inarrestabile evoluzione tecnologica che negli ultimi anni ha immesso sul mercato apparecchiature del tutto nuove. Da qui la scelta di rinnovare anche la proposta di **AsSiHome** che da circa un mese offre importanti aggiornamenti, in primis l'estensione della copertura assicurativa agli eventi catastrofali quali inondazioni, alluvioni e terremoti. Un'esigenza che le famiglie negli ultimi anni cominciano ad avvertire in maniera sempre più pressante, acuita dall'alluvione che da poco ha colpito l'**Emilia - Romagna**, un'immane catastrofe che potrebbe ripetersi in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento.

«Pertanto – spiega **Luca Ballin** – ora abbiamo la possibilità di coprire il rischio terremoto, alluvione e inondazione in toto, garantendo il 100% del valore della somma assicurata, senza franchigia e senza scoperti, cioè senza quella clausola che consente alle compagnie assicurative di limitare di una determinata percentuale il risarcimento in caso di sinistro. Questo è un aspetto molto importante perché non è per nulla scontato riscontrarlo nella stragrande maggioranza



delle polizze. Si tratta, infatti, di una peculiarità che ci pone in una posizione di primo piano rispetto a tutto il panorama assicurativo a livello nazionale».

«Inoltre – prosegue **Ballin** – nella nuova versione di **AsSiHome** possiamo assicurare dei rischi che ad oggi erano preclusi, come ad esempio le batterie di accumulo per il fotovoltaico o gli inverter. Per quanto riguarda le energie rinnovabili la copertura è stata estesa fino ai 20 Kw, mentre sono stati inseriti gli impianti geotermici e le pompe di calore. Per la sezione Responsabilità Civile, invece, è stata introdotta la separazione Rc Vita Privata da Rc proprietà, con l'aggiunta anche di un nuovo massimale a 4 milioni di euro. Inoltre la nuova RC Proprietà comprende gratis fino a 5 beni a prescindere dalla loro destinazione d'uso, con la possibilità di aggiungerne ulteriori 5».

Chi avesse già sottoscritto una polizza **AsSiHome** e volesse inserire le tante novità introdotte dall'aggiornamento, comprese le nuove **Garanzie Eventi Catastrofici**, può farlo rivolgendosi al proprio consulente in filiale.

«Come **Cassa Rurale Valsugana e Tesino** – conclude **Luca Ballin** – noi disponiamo di circa 70 persone abilitate al collocamento dei prodotti assicurativi sulla rete e che fanno riferimento al mio ufficio. Per noi la fase della vendita è certamente importante, ma lo è molto di più il momento in cui si apre un sinistro, perché è lì che va seguito il cliente, il quale deve già sapere che cosa ha sottoscritto, altrimenti sarebbe troppo tardi. Ecco perché noi puntiamo tutto sulla trasparenza, affinché chi sottoscrive la polizza **AsSiHome** sappia esattamente fin dall'inizio tutto ciò per cui è coperto e le casistiche che invece non sono previste, in modo tale che possa affrontare gli imprevisti della vita senza brutte sorprese, con maggiore sicurezza e grande serenità di tutta la famiglia».



ASSIHOME

Assicura il tuo mondo.



La polizza multirischi per tutelare la tua casa e la tua famiglia.

È un prodotto creato da



Intermediato da



In collaborazione con



WWW.CR-VALSUGANAETESINO.NET